

Lingua Spagnola – Prof.ssa Felisa García y de la Cruz

Email: felisa.garcia@unipv.it

Lo Spagnolo, o meglio il Castigliano è la lingua madre di circa cinquecento milioni di persone. È pertanto la madrelingua più parlata nel mondo, dopo il Cinese-Mandarino e l'Hindi. E' anche, per diffusione, la quarta lingua dopo l'Inglese.

Lo Spagnolo oggi è considerato, dopo l'Inglese, la seconda lingua più usata non solo dai popoli di madrelingua, ma da una gran parte della comunità internazionale, e seconda anche nella domanda d'insegnamento-apprendimento e di studio come lingua straniera nei cinque continenti.

Lo Spagnolo è lingua ufficiale in 22 Paesi, e seconda lingua di fatto in Brasile, Stati Uniti, Filippine, ex Sahara spagnolo,...

Oggi la lingua spagnola è studiata in tutti i continenti, sia nelle scuole e nelle università di numerosi Paesi, sia nelle sedi dell'*Instituto Cervantes*. E' storicamente considerata lingua di storia, arte, cultura e civiltà, ed oggi anche di comunicazione, lavoro e politica internazionale. Pertanto il suo studio ed il suo approfondimento sono uno strumento fondamentale per le opportunità e le future scelte professionali e di lavoro.

Le regole della lingua spagnola furono già codificate nel lontano secolo XV dall'umanista Antonio de Nebrija. La *Gramática de la lengua castellana*, prima grammatica impressa in una lingua volgare nel 1492, è composta da cinque volumi (*Ortografía, Prosodia y sílaba, Etimología y dicción, Sintaxis*) dedicati alle regole ed allo studio della lingua castigliana. La *Gramática de la lengua castellana* fu portata da Cristoforo Colombo nel suo primo viaggio al *Nuevo mundo* per disposizione di *Isabel I di Castilla*, detta *la Católica*, così che Antonio de Nebrija definì il Castigliano "la lengua compañera del Imperio".

Nel 1713 *Juan Manuel Pacheco, Marqués de Villena*, con il motto "limpia, fija y da esplendor", fondò la *Real Academia Española* (RAE, inaugurata da *Felipe V* nel 1714) con il proposito di lavorare al servizio della lingua spagnola per unificarla ed aggiornarla. Si pubblicò il primo *Diccionario de autoridades*, una *Ortografía* ed una *Gramática*. Da allora l'Istituzione si è dedicata a preservare, mediante varie attività (pubblicazioni, ecc.) il buon uso e l'unità di una lingua in permanente evoluzione ed espansione.

I Corsi di Spagnolo I e II presso il Dipartimento di Scienze Politiche ed Economiche sono concepiti in modo da permettere agli studenti frequentanti di raggiungere un risultato finale: A – A2 per gli studenti di Spagnolo I livello zero, e B – B1 (B2 per coloro che abbiano studiato lo Spagnolo in un Liceo Linguistico) per gli studenti di Spagnolo II.

I contenuti dei corsi sono diversi: grammatica, esercizi, conversazione, comprensione, produzione, comunicazione, lettura, vignette, articoli di giornali, civiltà, romanzi, ecc.

In quanto alla metodologia: l'insegnamento frontale si combina con altri supporti di diverso tipo (film, video, *power point*, mezzi digitali, ecc.)

Il corso è affiancato dalla didattica integrativa svolta dai CEL madrelingua, da attività di ricupero o di aiuto svolte da un Tutor per le prove scritte, e da un seminario didattico per studenti principianti livello zero.

- Programma dei corsi di Lingua Spagnola: <http://www.unipv.eu/site/home/didattica/catalogo-insegnamenti.html>
- Kiro di Lingua spagnola: <https://elearning2.unipv.it/scipol/course/index.php?categoryid=2>